

# GAROFANI SCHOOL

## GIORNALINO DI ISTITUTO



PAGINA FB: GAROFANI SCHOOL - GIORNALINO D'ISTITUTO



EDITORIALE. Cari amici lettori, quest'anno scolastico è stato ricco di successi per la nostra scuola: nello speciale **"MUSICA E TEATRO"** alle pagine 9, 10 e 11 troverete la recensione dell'ultimo spettacolo teatrale, **La lettura, una splendida avventura**, e il racconto della nostra partecipazione alla **"Settimana della musica"**, preparata con cura dai nostri docenti di strumento e dai noi

allievi. Tutta la comunità scolastica ha partecipato ai vari eventi e i ragazzi hanno raccolto diversi **premi** per le loro "fatiche", sia per le esecuzioni singole sia per le esecuzioni orchestrali. Insomma, un vero anno a tempo di musica! Leggete con noi e arrivederci al prossimo anno!

La redazione

In questo numero:

<i>Tempo di libri: Bianca come il latte, rossa come il sangue</i>	2
<i>Visita allo ZOOM di Torino</i>	6-7
<b>SPECIALE LA SETTIMANA DELLA MUSICA</b>	10-11
<b>DONNE CHE HANNO FATTO LA STORIA</b>	12-13
<i>Una serie TV: Umbrella Academy</i>	16
<i>Film: Bohemian Rhapsody</i>	19
<b>SOCIAL NETWORK: PRO E CONTRO</b>	19

### OLTRE LA CATTEDRA: PROF. SSA TUDINO

*Oltre la cattedra racconta l'altro volto dei nostri insegnanti: i loro interessi, le loro passioni extra-scolastiche. In questo numero intervistiamo la prof.ssa **Paola Tudino**, insegnante di lettere nella nostra scuola da alcuni anni.*

**Quando ha capito di voler diventare una professoressa?** Ho deciso di diventare insegnante sin dalla prima volta che sono entrata in un'aula, che è stato in un'università, ho avuto la certezza di voler insegnare.

**Qual è la materia che preferisce insegnare?** La materia che preferi-



sco è senza dubbio letteratura.

### Qual è la parte migliore del fare l'insegnante?

La cosa che preferisco è sicuramente l'incontro con gli studenti, il fatto di poter condividere con loro un pezzettino di strada e di vederli crescere, imparare e prendere decisioni, e vedere anche come cambiano nel corso degli anni. Un'altra parte che mi piace molto è anche leggere i temi degli studenti, dove raccontano dei loro sogni, di quello che pensano e di quello che hanno vissuto.

**Le piace viaggiare? Qual è il posto più bello che ha visitato?** Sì,

mi piace viaggiare! La città più bella che ho visto è senza dubbio Matera.

**Qual è il suo libro preferito?** Le città invisibili di Italo Calvino.

**Qual era la sua materia preferita e in cui andava meglio a scuola?**

La mia materia preferita a scuola era italiano, mi è sempre piaciuto studiare letteratura e grammatica.

**Qual era la materia che preferiva meno a scuola?**

La materia che preferivo meno era Tecnica, ma la maggior parte delle volte una materia non mi piaceva perché non mi trova-

vo bene con i professori.

### Qual è il suo attore preferito?

Il mio attore preferito si chiama Toni Servillo, è un attore italiano e mi piace tantissimo il modo in cui recita ed interpreta i personaggi.

### Cosa fa nel tempo libero?

Nel tempo libero leggo, ascolto tantissima musica e guardo delle serie tv.

Nishi Ahangama, 1C  
Arianna Evangelista 3C  
Alessia Vitiello, 3C

## TEMPO DI LIBRI!

BIANCA COME IL LATTE, ROSSA COME IL SANGUE di A. D'AVENIA



**Autore: Alessandro D'Avenia**  
**Titolo: Bianca come il latte, rossa come il sangue**  
**Casa editrice: Mondadori**  
**Anno: 2010**

*Bianca come il latte rossa come il sangue* è un romanzo di genere sentimentale di Alessandro D'Avenia pubblicato dalla casa editrice Mondadori nel 2010.

Questo famoso romanzo parla di un ragazzo di nome **Leo** innamorato di **Be-**

**atrice**, una ragazza dai capelli rossi che va nel suo stesso liceo.

Per molti giorni Leo non vede Beatrice alla fermata dell'autobus e pensa che la sua assenza sia dovuta ad una semplice febbre. In seguito, grazie alla sua migliore amica Silvia, Leo scopre che Beatrice si è ammalata di **leucemia**.

Da quel momento Leo vede il mondo di un solo colore: il **bianco**. Il bianco per Leo è un **non-colore** e non lo sopporta perché gli ricorda il silenzio, la paura e il sangue bianco di Beatrice, affetta da questa mortale malattia.

A scuola Leo conosce il nuovo **supplente di storia e filosofia** con cui piano piano crea un legame: lui lo aiuta a sfogarsi con il pugilato ma soprattutto a crescere.

È un libro pieno di colpi di scena, che non annoia mai. Dal libro è stato tratto anche un **film** omonimo nel 2013. Dal libro a film cambiano alcune scene e altre vengono eliminate.

**COMMENTO PERSONALE.** Personalmente penso che *Bianca come il latte, rossa come il sangue* sia un libro molto bello e romantico, ricco di sentimenti.



È un libro che tratta dei temi molto vicini al mondo di noi ragazzi, come l'amore, l'amicizia, il rapporto con la scuola e i nostri progetti di vita. Inoltre usa il **linguaggio di noi adolescenti**: per questo motivo rende la lettura molto piacevole per noi ragazzi che cerchiamo qualcosa di coinvolgente e profondo ma non troppo serio.

**Una frase:** "L'amore non dà pace. L'amore è insonne. L'amore è elevare a potenza. L'amore è veloce. L'amore è domani. L'amore è tsunami. L'amore è rossosangue."

**Il nostro voto:** 8½

Aurora Mastrandrea, 3B

### L'AUTORE

**Alessandro D'Avenia** Siciliano, classe 1977, è uno scrittore, insegnante e sceneggiatore. Insegna lettere in un liceo di Milano. Il suo romanzo d'esordio *Bianca come il latte, rossa come il sangue* (2010) è stato un successo internazionale, raggiungendo il milione di copie. Un altro suo romanzo di successo è *Cose che nessuno sa* (2011).



## LETTERA... ALLA SCUOLA!

Scrivere è un modo per mettere le emozioni nero su bianco, per fissare ricordi e sensazioni, per fare bilanci. Perché allora non provare a tirare le somme di un'esperienza durata tre anni? È quello che ha pensato la nostra compagna Alessia quando ha deciso di scrivere una lettera... alla scuola!  
Cosa le avrà scritto? Leggete con noi!



*Scuola, mia cara scuola,*

*c'è stato un inizio e ora si arriva a una fine, come d'altronde accade con tutte le cose. Accogli i bambini, li accompagna fino a quando, diventati ragazzi, li lasci nelle mani del mondo, sperando di avergli dato un'istruzione degna e valorosa, che forse comprenderanno quando saranno ormai adulti.*

*Perciò, scuola, sei bugiarda! Perché quando eravamo quasi alla fine ci illudevi, ci facevi sperare nel sollievo di togliere quel peso nello zaino che ogni giorno portavamo a casa. Invece, ahimè, ti devo dire anche grazie; perché sei stata come una seconda casa, anche se tante volte ti abbiamo definita "acida" e "odiosa" per i troppi compiti e per quelle maledette verifiche di algebra.*

*Rimpiangeremo la vita tra i banchi, e impareremo a chiederti scusa, perché sei volata via col vento e ci hai lasciato alla prima fermata.*

*Però, mia cara scuola, con te abbiamo imparato a voler bene a delle persone che prima erano totalmente estranee, ci hai insegnato a stare al mondo, e so che per questo nessuno mai ti dirà grazie in tempo.*

*Alessia Vitiello, 3C*

## LA NOSTRA SCUOLA: TIFO POSITIVO!



Le classi prime del nostro istituto hanno partecipato, anche quest'anno, a "Tifo positivo", un progetto che intende promuovere una **cultura sportiva positiva**, valorizzando gli **aspetti educativi**, di relazione e di aggregazione dello **sport** e del tifo.

Insieme agli educatori, i ragazzi hanno avuto modo di svolgere della **attività** che li hanno fatto riflettere sul valore del rispetto reciproco e della

tolleranza, attraverso delle attività in aula e in palestra.

Una di queste attività, ad esempio, ha messo in luce come sia più "semplice" trovare degli insulti da rivolgere ai compagni piuttosto che delle parole gentili! Ma proprio per questo bisogna fare attenzione al linguaggio che scegliamo di utilizzare.

Le attività di "Tifo positivo" sono

tutte finalizzate alla **prevenzione** di qualsiasi forma di violenza verbale e fisica e alla diffusione di una diversa **cultura del tifo**, attraverso la promozione dei valori dello sport e principi ispiratori delle relazioni umane.

Tutte le classi hanno ricevuto un attestato di partecipazione da appendere nella propria aula!

*La redazione*

## L'ANSIA PER L'ESAME!

Non ci sono parole per descrivere l'ansia e l'agitazione che proviamo per l'esame. Abbiamo un po' tutti, chi più chi meno, la paura e il timore di non essere ammessi all'esame, di non essere abbastanza preparati, oppure di non sapere rispondere alle domande che ci faranno i professori.

Forse, in fondo, è solo una paura di noi stessi perché dobbiamo fare un "passo da gigante": dobbiamo passare dalle medie, come adolescenti, alle superiori, quasi "grandi".

Alle superiori studieremo ancora ma c'è una cosa positiva: sarà un po' diverso perché sceglieremo l'indirizzo per poter fare ciò che siamo portati a fare, ciò che ci appassiona mag-

giormente.



Gli esperti ci danno dei **consigli** per superare l'ansia dell'esame:

1. **Preparati al meglio!** Sembra un

consiglio banale, ma arrivare preparati all'esame è la base per avere padronanza di noi stessi.

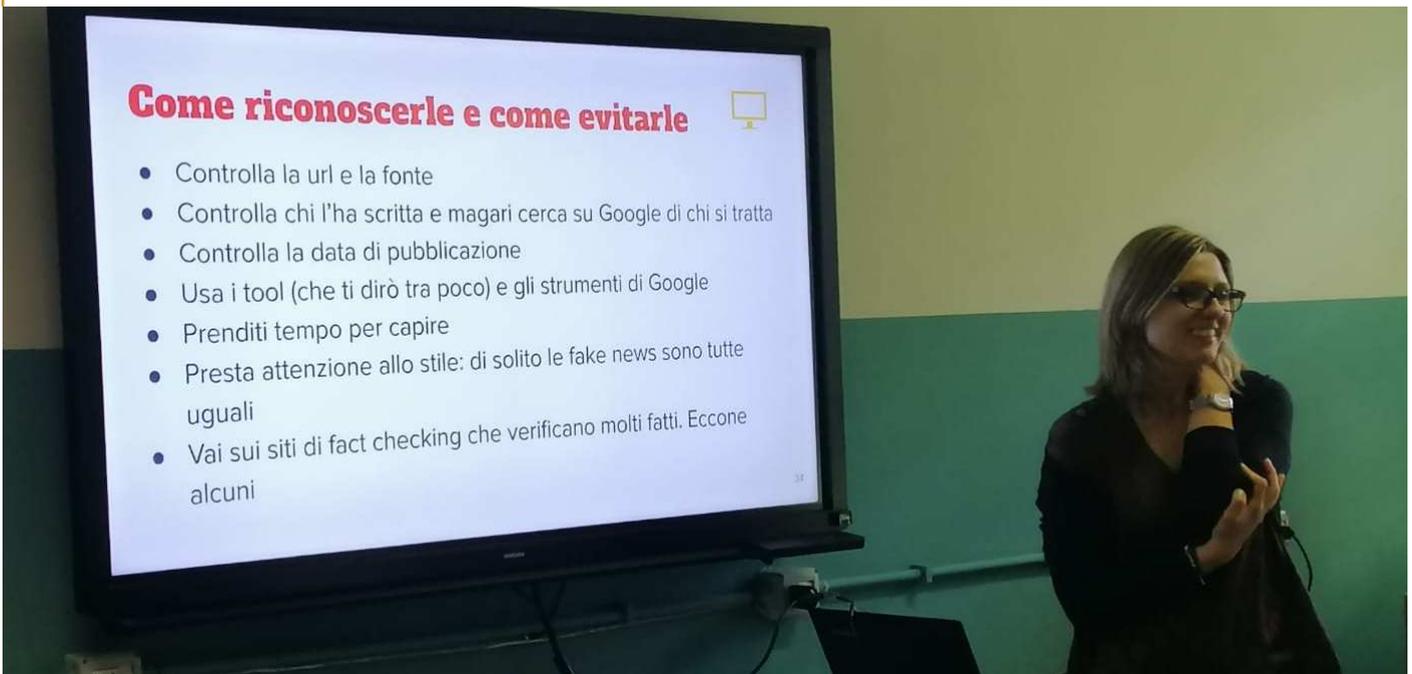
2. **Pensa positivo.** I nostri pensieri influenzano le nostre prestazioni, per cui non mettiamoci di fronte un disastro! Proviamo a pensare all'esame come a un momento bello per cui ci siamo preparati.

3. **Prenditi cura di te.** Mantieni un ciclo di sonno regolare (senza perdere sonno l'ultima notte prima degli orali), fai sport per scaricare la tensione e/o qualche bella passeggiata.

In bocca al lupo a tutti i ragazzi di terza!

*Arianna Evangelista, 3C*

# FAKE NEWS: COME RICONOSCERLE ED EVITARLE



## Come riconoscerle e come evitarle

- Controlla la url e la fonte
- Controlla chi l'ha scritta e magari cerca su Google di chi si tratta
- Controlla la data di pubblicazione
- Usa i tool (che ti dirò tra poco) e gli strumenti di Google
- Prenditi tempo per capire
- Presta attenzione allo stile: di solito le fake news sono tutte uguali
- Vai sui siti di fact checking che verificano molti fatti. Eccone alcuni

Uno di progetti più “smart” a cui abbiamo partecipato quest’anno ha riguardato gli alunni delle classi seconde e terze: l’incontro con la giornalista **Cristina Maccarrone**, promosso dalla prof.ssa Ridolfo, che ci ha parlato delle **fake news**, ovvero delle false notizie.

Visto che eravamo in tanti a partecipare, gli incontri in realtà sono stati due: uno il 7 maggio e uno il 13 maggio. Hanno partecipato le tre classi seconde e le tre classi terze.

Il progetto riguardava il riconoscimento delle **fake news** ovvero il rischio di “cascare” nelle **notizie false** e come riconoscerle da quelle vere.

Sono tante le notizie che circolano in rete, su molte piattaforme, diverse sono false, “**fake**” appunto e ce ne sono davvero molte, come ci ha spiegato la giornalista.

Abbiamo parlato anche dell’**uso consapevole di internet**, e dei **rischi legati all’uso dei social network**.

I social possono essere usati sia in modo negativo che positivo, se si utilizzano nel modo giusto, i post che pubblichiamo o cosa facciamo on line non danno fastidio a nessuno e sono

molto utili nel comunicare in rete con i nostri amici a distanza. Ma possono essere anche negativi perché bisogna fare attenzione alle persone che possono contattarci e bisogna stare attenti anche a fenomeni come il **cyberbullismo**.

Abbiamo fatto anche una riflessione sulle **notizie** che vengono trasmesse dai telegiornali: ovvero come alcune notizie hanno più rilievo di altre e come questo può influire sulla nostra percezione del mondo che ci circonda.

Gli incontri sono stati attivi: oltre alla spiegazione, anche noi ci siamo messi alla prova e abbiamo cercato noi stessi delle fake news tramite il pc.

**FAKE NEWS**

Ci siamo divertiti molto a conoscere

e imparare delle cose che un po’ sapevamo ma di cui volevamo sapere di più e approfondire, conoscere meglio a che cosa andiamo incontro con questi misteriosi social: ogni cosa che si pubblica in rete ci rimane dentro ed è proprio come una “rete” da cui non si può più uscirne.

**COS’È UNA FAKE NEWS?** Il termine inglese **fake news** (letteralmente in italiano *notizie false*) indica *articoli redatti con informazioni inventate, ingannevoli o distorte, resi pubblici con il deliberato intento di disinformare o diffondere bufale attraverso i mezzi di informazione*.

**ALCUNI SITI UTILI PER RICONOSCERE UNA FAKE NEWS**

[Pagella Politica](#) → monitora le dichiarazioni dei politici

[Attivissimo](#) → blog di Paolo Attivissimo

[bufale.net](#) → la lista nera del web

[Open migration](#) → dati veri e obiettivi sulle migrazioni .

Arianna Evangelista, 3C  
Aurora Mastrandrea, 3B

## LA NOSTRA SCUOLA: VISITA ALLO ZOOM DI TORINO



Il 3 maggio di quest'anno, noi ragazzi delle classi IA e IC hanno partecipato a un'uscita didattica presso lo **Zoom Torino!**

Ci hanno accompagnato i professori Incatasciato, Melaragni, Barriole, Colelli e Gallo. Siamo partiti intorno alle 7.30 ed eravamo ancora un po' assonnati, infatti all'andata abbiamo dormito.

### **Che cos'è lo Zoom di Torino?**

Lo Zoom di Torino è un **bioparco**, costituito da un'immensa area verde, interamente pedonale, dove sono stati ricostruiti undici *habitat* naturali.

### **Cos'è un bioparco?**

“Si tratta di una struttura, di solito un giardino zoologico, un acquario, un parco faunistico, che si prefigge di conservare una risorsa naturale, come un lembo di territorio o un gruppo di animali a rischio di estinzione, ed effettuare ricerche scientifiche. A queste due attività vengono associate di solito

iniziative di educazione ambientale per bambini in età scolare e adulti”.

### **Cos'è un habitat?**

L'*habitat* (termine che nella lingua latina significa "egli abita") è il luogo le cui caratteristiche fisiche e ambientali possono permettere a una data **specie** di vivere, svilupparsi, riprodursi, garantendone la qualità della vita.

Nel bioparco di Torino ci sono nove **habitat terrestri** e due **habitat acquatici** che ospitano 300 animali di 80 specie diverse!

Noi ne abbiamo visti diversi come il **Madagascar** dove c'erano i lemuri e le tartarughe giganti; la **Giungla Asiatica** dei gibboni e delle tigri; i dromedari e i buoi dei watussi.

Poi abbiamo visto il **Serengeti** con giraffe, zebre, struzzi e tante altre specie. Abbiamo visto anche l'**Hippo Underwater**, uno speciale acquario all'aperto dove è

possibile vedere gli ippopotami nuotare sott'acqua tra 2.000 pesci tropicali coloratissimi.

C'era anche un'area dedicata all'interazione con animali docili, considerati domestici nei luoghi di origine delle specie, come caprette tibetane, pecore comisane e agnellini; lo Yangon che ospita il Panda Rosso.

Infine abbiamo visto i cammelli e i dromedari del **deserto del Gobi**.

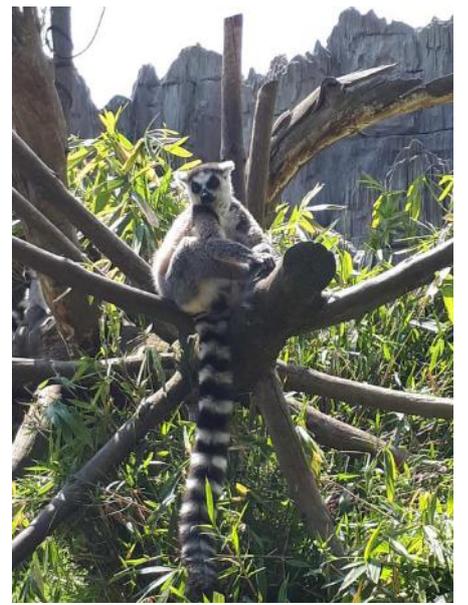
Verso mezzogiorno abbiamo fatto pranzo a sacco tutti insieme e poi abbiamo mangiato un bel gelato per rinfrescarci.

Nel pomeriggio si è messo a piovere e noi ne abbiamo approfittato per fare una puntata nel negozio di gadget!

Durante il viaggio di ritorno eravamo molto contenti e abbiamo cantato un bel po'. Siamo tornati a scuola verso le 17.30

*La redazione*

## VISITA ALLO ZOOM DI TORINO: LE FOTO



## LA NOSTRA SCUOLA: VISITA AL MUSEO ARCHEOLOGICO



Il 30 maggio, la **classe IB**, accompagnata dal prof **Dallarda** e dalla prof.ssa **Ridolfo**, ha visitato il **Civico Museo Archeologico** di Milano.

Eravamo molto emozionati! Siamo partiti da scuola verso le 8.15, abbiamo preso il tram 15 fino alla metro Abbiategrasso (per qualcuno era la prima volta!) e abbiamo proseguito fino a Cadorna.

Durante il breve viaggio volevamo usare i cellulari ma i prof ci hanno invitato a parlare tra di noi e a osservare quello che ci stava intorno... in effetti è stato bello!

All'arrivo siamo stati accolti da una



guida ed è iniziata la visita: il Museo Archeologico si trova in corso Magenta, nell'ex Convento del Monastero Maggiore di San Maurizio.

La guida ci ha spiegato che l'area dell'ex-convento sorge sopra un'area precedentemente occupata da una **villa romana del I secolo**, dalle mura massimiane (cioè dell'imperatore Massimiano) e dal vicino **circo romano**.

In particolare si conservano **due torri** delle antiche mura, una delle quali, alta 14 m, venne inglobata nel Monastero maggiore.

Abbiamo poi visitato il chiostro interno in cui sono esposte svariate **stele funerarie** romane e poi la sezione romana interna al museo. A proposito, sapevate che prima Milano si chiamava **Mediolanum**?

All'interno del Museo c'è anche un grande plastico nel quale si sovrappongono l'attuale città di Milano con l'antica Mediolanum tardo imperiale, con i principali monumenti (tridimensionali) e strutture della città antica.

Dopo il Museo, abbiamo visitato la Chiesa di San Maurizio e abbiamo

fatto una passeggiata **lungo l'itinerario della Milano romana**, sulle tracce di antichi resti, per finire davanti le **Colonne di San Lorenzo**.



Poi i professori ci hanno fatto una sorpresa! Ci hanno detto che andavamo a scuola subito e invece ci hanno portato sulla **Darsena** per una passeggiata finale e per prendere un gelato.

È stata una mattinata bellissima e abbiamo imparato tantissime cose!

*La classe IB*



### LA LETTURA CHE SPLENDIDA AVVENTURA!

Il 21 maggio 2019, presso il **Teatro Fellini** di Rozzano, si è svolto lo spettacolo teatrale di fine anno, a conclusione del laboratorio di teatro della scuola.

Lo spettacolo, intitolato **La lettura che splendida avventura**, è stato ideato dai ragazzi del laboratorio coordinati dalla prof.ssa **Maria Romanelli** e dalla prof.ssa **Laura Coin**.

**LA TRAMA.** In una scuola qualunque (ma che ricorda molto la nostra!), la biblioteca viene sempre disertata dai ragazzi.

Il preside, che vuole organizzare un gemellaggio con una scuola di Milano, non sa cosa inventare per convincere i ragazzi a leggere. I professori le provano tutte ma senza successo!

L'idea geniale arriva allora dalla bidella **Sandra** (il suo nome ci ricorda qualcuno)! Sandra conosce i ragazzi del quartiere e sa bene che i ragazzi tendono a **non fare** quello che gli adulti dicono di fare e, viceversa, di fare quello che gli viene vietato. Per questo conosce la soluzione al problema: il **DIVIETO DI LEGGERE!**

Il trucco effettivamente riesce: i ragazzi, arrivati in biblioteca, si accorgono dei cartelli ma non rispettano il divieto. Iniziano a leggere le storie tratte dai libri e a impersonare i personaggi delle storie, mimando anche alcune scene.

Lo spettacolo si è concluso con una canzone rap, la cui base è stata ideata dal prof. di clarinetto, **Alessio Teranova**. Le parole invece sono state ideate dai ragazzi del laboratorio di teatro.

**PERSONAGGI E INTERPRETI:** Giorgia Mombelli (Sandra), Mattia Russo (preside), Nawal Halibi (1° docente), Mattia Agostinelli (2° docente), Samuele Tambuzzo (statua), Aurora Della Rocca, Alexandro Todaro, Chiara Albertin, Edoardo D'Addio, Giulia Battaglia, Hamza Jebali, Laura Ducceschi, Sara Eltantawi (studenti).  
Regia e scenografia: prof.ssa Romanelli e Coin.

Viva il teatro e arrivederci al prossimo anno!



Laura Ducceschi, 3B

## SETTIMANA DELLA MUSICA E CONCERTO DI FINE ANNO!



Un anno davvero intenso per noi ragazzi dell'indirizzo musicale! A fine anno abbiamo raccolto il frutto delle nostre fatiche scolastiche e abbiamo partecipato attivamente alla **Settimana della musica (dal 13 al 20 maggio)**. Questi sono stati i nostri appuntamenti musicali:

- Lunedì 13 maggio abbiamo suonato alla **casa di riposo Terranova**, portando agli anziani un po' di allegria con la nostra musica (vedi foto p. successiva)
- Martedì 14 maggio e venerdì 17 maggio abbiamo suonato alla **Cascina grande di Rozzano** (vedi foto p. successiva)
- Giovedì 16 maggio **concorso a Verona** (i dettagli nell'articolo della pagina accanto).
- Giovedì 23 maggio **gemellaggio con la scuola Luini** e concerto di musica da camera.
- Venerdì 21 maggio e sabato 8 giugno **Concerto della Rosa** semifinale e finale.
- Martedì 4 giugno gemellaggio con la scuola Luini e **concerto finale** con le orchestre.

A proposito delle nostre esibizioni abbiamo intervistato il prof. Galletta, docente di pianoforte della nostra scuola.

### Come sono stati pensati i concerti?

Il concerto di fine anno scolastico ha seguito due importanti esibizioni della nostra orchestra: la partecipazione per il secondo anno al concorso **"scuole in musica" di Verona** (durante il quale l'orchestra delle prime e delle seconde e terze hanno presentato 5 dei 7 brani preparati durante il quadrimestre) e l'uscita **presso la cascina grande di Rozzano** durante la quale gli alunni si sono particolarmente di-

stinti per la qualità dell'esecuzione nei singoli brani.

### Come sono stati scelti i brani?

La scelta dei brani è stata finalizzata alla valorizzazione della pratica orchestrale soprattutto per le classi prime, mentre per le seconde e terze si è cercato di aggiungere la valorizzazione del singolo all'interno del gruppo mettendo in evidenza le eccellenze che sono maturate all'interno della scuola.

### Quali ragazzi si sono distinti?

In particolare al pianoforte con il brano **Stella del mattino** di L. Einaudi si è particolarmente distinta la solista **Kristel Reci** che è stata premiata con il primo premio; e con il brano **"Misirilou"** si è valorizzato l'alunno **Mathieu Largo** che lo ha eseguito da solista con la chitarra elettrica, vera rarità all'interno dei percorsi delle scuole ad indirizzo musicale.

### Quali scuole hanno partecipato al concerto finale?

Sono stati chiamati sul **palco del Fellini** anche alcuni alunni dell'associazione **II Note** delle classi quinte della scuola primaria, di via Garofani e via Milano, per l'esecuzione del popolare brano **"Celito lindo"** insieme alle classi prime. Inoltre la collaborazione con la scuola **Luini Falcone**, nella stessa serata, ha permesso di presentare varietà musicale e un valore aggiunto alla buona riuscita del concerto finale, soprattutto nell'esecuzione dei due brani conclusivi che hanno chiuso una serata interessante e ricca di spunti musicali passando con disinvoltura da brani del repertorio antico a brani della classicità e del repertorio della musica da film al rock e al pop.

La redazione

## CONCORSO MUSICALE A VERONA!



Giovedì 16 maggio, noi ragazzi dell'indirizzo musicale insieme ai nostri professori di strumento siamo andati a **Verona** per partecipare al **Concorso nazionale "Scuole in musica"**.

Il concorso si è svolto presso il **Palazzo della Gran Guardia** in piazza Brà, di fronte all'Arena di Verona.

Ci siamo incontrati fuori scuola alle 07:15 e siamo partiti alle 07:30. Siamo arrivati alle 10:00 ci siamo preparati e alle 10:20 siamo saliti sul palco. Che emozione!

### I PARTECIPANTI

Le **classi prime** hanno suonato per prime i brani **Marchinha** e **Oye como va**.

Alle 10:30 sono salite sul palco le **seconde** e le **terze** che hanno suonato i brani **Harry potter**, **Stella del mattino** e **Misirilou**.

Subito dopo si sono esibite le **piccole formazioni**.

Dopo aver suonato, siamo andati in un posto - sempre all'interno dell'edificio - a mangiare. Subito dopo c'è sta-

to il momento della premiazione!

### I PREMI:

- le **seconde** e le **terze** hanno vinto una coppa per il **primo posto**

- le **prime** hanno vinto una coppa per il **secondo posto**

- alcuni ragazzi hanno vinto delle **medaglie** per le singole esecuzioni

### IN GIRO PER LA CITTÀ

Dopo aver ritirato i premi siamo usciti e per la strada abbiamo visto la **casa di Giulietta** la sfortunata innamorata di Romeo, immortalata nella tragedia di **Shakespeare**. All'interno del cortile della casa c'è anche una **statua** che rappresenta la fanciulla.

Prima di partire, i professori ci hanno portato a prendere un gelato, arrivati alla gelateria abbiamo preso il gelato, alcuni pure il frullato e la granita, anche se bisogna ammettere che in quella gelateria era tutto troppo caro!

Samuele Caracciolo, IB  
Nishi Ahangama, IC



## DONNE CHE HANNO FATTO LA STORIA

Fin dall'antichità, la donna è stata spesso vittima di discriminazione e considerata come una persona "debole" non paragonabile all'uomo. La donna era destinata a rimanere a casa ed era destinata a un solo e unico ruolo, ovvero fare la casalinga e curare i figli. Come se non bastasse, le donne sono state considerate come un oggetto sessuale.

Ci sono voluti secoli di lotte e il contributo di tante donne intelligenti e coraggiose perché le cose cambiassero e perché le donne ottenessero i loro diritti e l'indipendenza. Diritti come il diritto al voto, il diritto allo studio, il

diritto di affermarsi professionalmente come gli uomini, per molto tempo non sono stati riconosciuti alle donne.

In questo articolo vogliamo ricordare alcune donne straordinarie che hanno fatto la storia (anche nelle piccole grandi battaglie della vita quotidiana) e dedicarlo a tutte le donne che, in varie parti del mondo, non hanno ancora vinto questa battaglia.

(Il riferimento per testi e immagini è il libro **"Storie della buonanotte per bambine ribelli"** di E. Favilli e F. Cavallo, Mondadori)

### LE SORELLE BRONTE

Le sorelle Bronte erano tre scrittrici: Charlotte, Emily e Anne, nate e cresciute nel nord dell'Inghilterra. Per passare il tempo, si divertivano a scrivere storie e poesie. Un giorno una delle sorelle decise di mandare i suoi componimenti ad un famoso poeta inglese per avere una sua opinione, la sua risposta fu: *"Le vostre poesie non mi piacciono affatto, la letteratura è una cosa da uomini"*. Spesso le donne sono state vittime del pregiudizio che la letteratura non fosse per loro. Le sorelle Bronte hanno dimostrato il contrario!



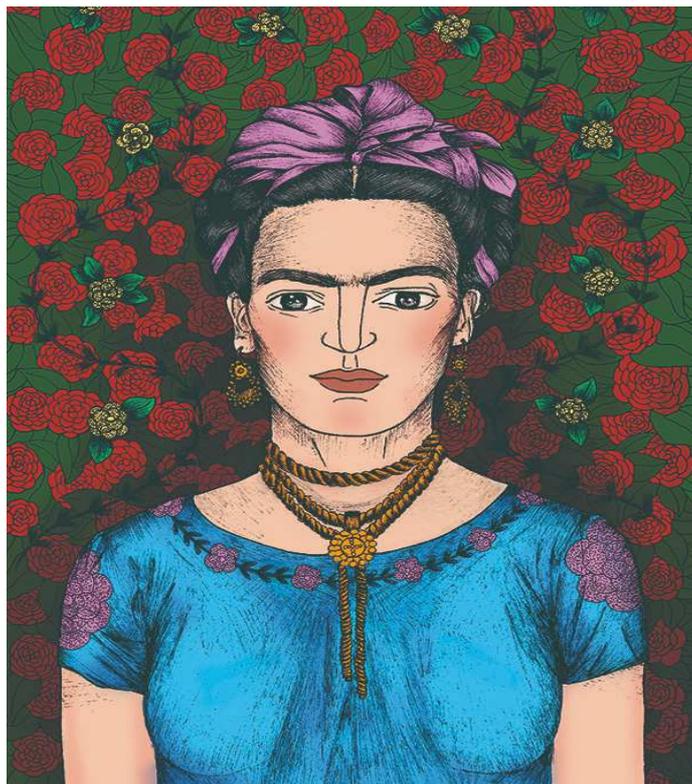
### COCO CHANEL

Gabrielle Chanel nacque a Parigi, passò la sua infanzia in un convento, circondata da suore, e una volta cresciuta intraprese la carriera lavorativa di sarta e trovò anche il



tempo per dedicarsi alla musica. Infatti cantava e si esibiva in spettacoli per i soldati, che la chiamavano "Coco" che divenne il nome con cui viene ricordata tutt'oggi. Da sempre aveva il desiderio di aprire un negozio di abbigliamento, e così fece. I suoi vestiti vennero apprezzati parecchio così lei divenne una delle stiliste più famose in tutto il mondo.

### FRIDA KAHLO



Frida Kahlo nacque e visse vicino a Città del Messico. A lei piaceva dipingere nonostante rischiò più volte di morire lei continuò a portare avanti la passione per la pittura. Ebbe un brutto incidente (che minò per sempre il suo fisico), ma quando si riprese andò a trovare l'artista più famoso del Messico, Diego Rivera, lui si innamorò della sua pittura ma anche di lei: si innamorarono e si sposarono. Per tutta la vita Frida dipinse centinaia di autoritratti raffigurandosi circondata dai suoi fiori e dai suoi animali. È diventata una delle pittrici più famose del XX secolo.

## DONNE CHE HANNO FATTO LA STORIA

### NANCY WAKE

Nancy Wake era un'agente segreto. Quando aveva solo sedici anni viaggiò da sola dall'Australia all'Inghilterra e si fece assumere da un giornale. Quando scoppiò la seconda guerra mondiale si unì alla resistenza francese per combattere contro i nazisti.



### GRACE O'MALLEY

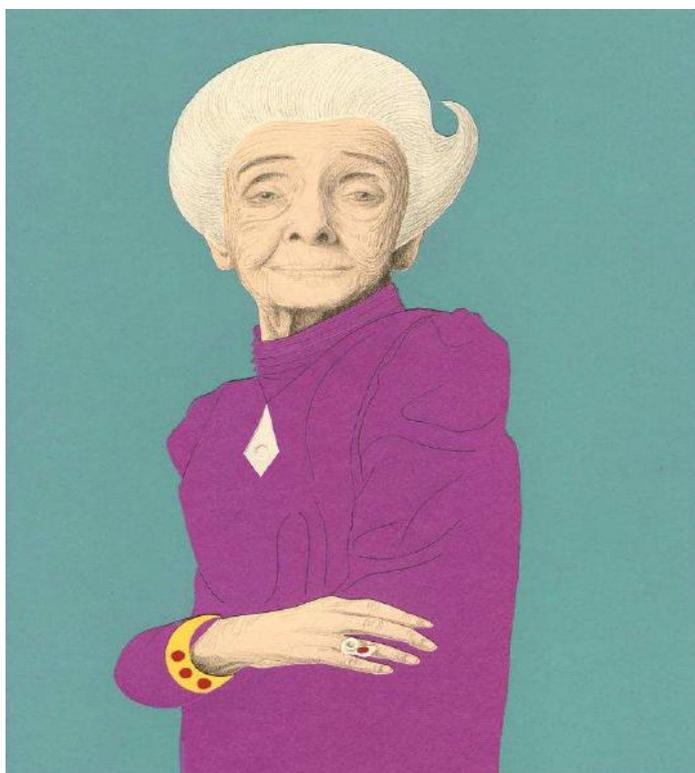
In un'isola verde e selvaggia dell'Irlanda c'era una bambina dai lunghi capelli rossi: si chiamava Grace. Lei voleva navigare nel mare ma il padre le diceva "le donne non possono fare i marinai". Così, per dimostrare alla famiglia



che anche lei poteva fare una vita da marinaio, si tagliò i capelli e si vestì da maschio. Il padre finalmente un giorno accettò di portarla in viaggio in mare con sé. Lei si dimostrò un'abile marinaia e divenne una piratessa al servizio dell'Inghilterra.

### RITA LEVI MONTALCINI

Rita Levi Montalcini nacque in Italia il 22 aprile 1909. Quando la sua tata morì di cancro, Rita decise di diventare una dottoressa. Nonostante fosse donna ed ebrea, si laureò in medicina. e dopo la laurea, cominciò le sue ricerche sui neuroni (ciò di cui è fatto il nostro cervello). Cominciò le sue ricerche insieme a uno straordinario professore di nome Giuseppe Levi e a un gruppo dei eccezionali scienziati. A causa delle leggi naziste dovette nascondersi e scappare dall'Italia e lasciare l'università.



È difficile lavorare senza un laboratorio ma Rita non si arrese: trasformò la sua camera in un laboratorio di ricerca, affilò gli aghi da cucito per creare strumenti chirurgici e sistemò un piccolo tavolo operatorio di fronte al letto che usava per dissezionare i polli e osservare le cellule al microscopio. A causa dei bombardamenti fu costretta a scappare tante volte, di nascondiglio in nascondiglio, tuttavia lei continuò sempre a lavorare. Per la sua opera nel campo della neurobiologia ha ricevuto il premio Nobel per la medicina.

Giulia Caraccini, 3B  
Aurora Mastrandrea, 3B

## 8 COSE DA VEDERE ... IN SRI LANKA

di Nishi Ahangama, IC

In questa rubrica diamo voce ai nostri compagni che provengono da luoghi lontani e ci raccontano alcune delle cose più belle da vedere nei loro paesi di nascita. La nostra compagna Nishi ci parla di **otto beni Unesco** da vedere in **Sri Lanka**, stato insulare dell'Asia, situato a Sud est dell'India e circondato dall'Oceano Indiano. Per la sua forma particolare e la sua vicinanza alla costa indiana l'isola (fino al 1971 chiamata **Ceylon**) è stata soprannominata "**lacrima dell'India**".

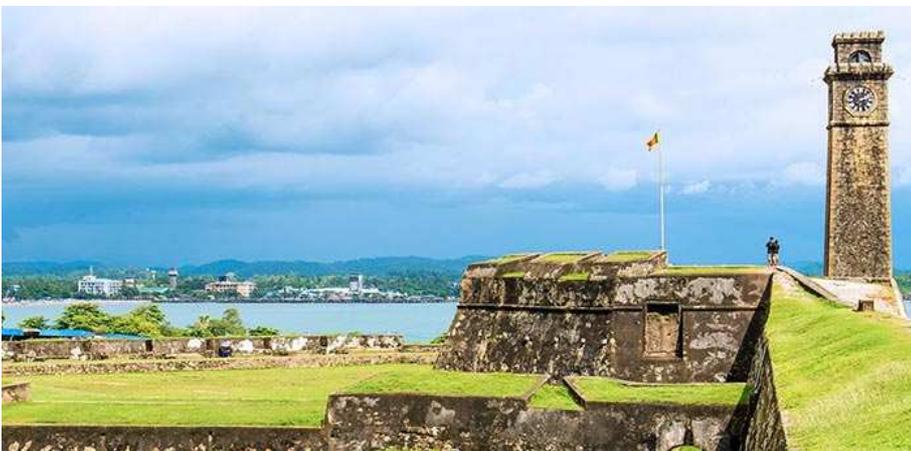


**DUE RIGHE DI STORIA:** Marco Polo la definì "l'isola di queste dimensioni più bella al mondo". Fu abitata dai Tamil e dagli Arabi fino al 1500, quando inizia il Colonialismo europeo: i primi furono i Portoghesi, poi nel XVII gli Olandesi che nel 1800 vendettero l'isola agli Inglesi. Divenne una colonia Britannica fino al 1948, anno della sua indipendenza.



### 1. Altopiani centrali

Gli Altopiani centrali dello Sri Lanka Central comprendono un'area caratterizzata dalla presenza della foresta pluviale dove gli alberi arrivano a 2.500 metri di altitudine, con la presenza di specie animali come il **Presbite dalla faccia viola** e il **Loris gracile**. Bene Unesco dal 2010.



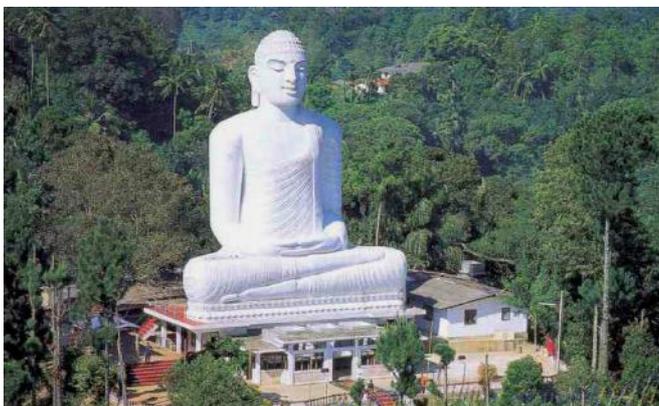
### 2. Galle

Galle è una cittadina situata sulla costa sud-ovest dello Sri Lanka. Nel XVI secolo una flotta portoghese, sbagliando rotta, approdò sulle sue coste e decise di insediarsi costruendo un forte per proteggersi dagli attacchi esterni. Questo non frenò gli **olandesi** che scalarono i portoghesi insediandosi a Galle. Bene Unesco dal 1988.



### 3. La città sacra di Anuradhapura

È una delle antiche capitali dello Sri Lanka, famosa nel mondo per le sue rovine ottimamente conservate delle antiche civiltà locali. La civiltà che si sviluppò attorno a questa città era una delle principali dell'Asia e del mondo intero. La città si trova 205 km a nord dell'attuale capitale Colombo, appartiene ai Patrimoni dell'umanità dell'UNESCO dal 1982.



#### 4. La città sacra di Kandy

Questo luogo sacro buddista è stata l'ultima capitale dei re Sinhal, fino all'occupazione degli inglesi nel 1815. Qui sorge il Tempio della Reliquia del Dente (il dente sacro del Buddha), che è un famoso luogo di pellegrinaggio. Bene Unesco dal 1988.



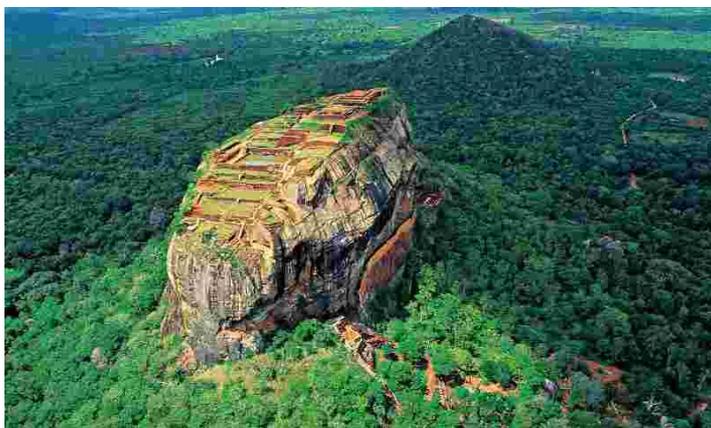
#### 5. Il Tempio d'Oro di Dambulla

Un luogo sacro di pellegrinaggio per 22 secoli, questo monastero-grotta, con i suoi cinque santuari, è il più grande, meglio conservato complesso di grotte-tempio dello Sri Lanka. Di particolare importanza le pitture murali buddiste e le 157 statue. Bene Unesco dal 1988.



#### 6. Riserva forestale di Sinharaja

La riserva forestale di Sinharaja è un'area naturale protetta dello Sri Lanka. Ha un'importanza internazionale ed è stato inserito tra le riserve della biosfera e tra i Patrimoni dell'umanità dall'UNESCO. Percè è sede di oltre il 50% delle specie endemiche di flora e fauna dello Sri Lanka.



#### 7. L'antica città di Sigiriya

Sigiriya è un sito archeologico dello Sri Lanka centrale. Contiene le rovine di un antico palazzo, costruito durante il regno di re Kasyapa (477-495 d.C.). È uno dei Patrimoni dell'umanità dello Sri Lanka dal 1982 ed una delle attrazioni preferite dai turisti stranieri.



#### 8. L'antica città di Polonnaruwa

Polonnaruwa è un'antica città, capitale del secondo regno più antico dello Sri Lanka. L'antica Polonnaruwa oggi è uno dei siti archeologici meglio conservati di Sri Lanka ed è stata inserita nel 1982 tra i patrimoni dell'umanità riconosciuti dall'UNESCO.




**COS'È L'UNESCO?** L'UNESCO è un'agenzia specializzata delle Nazioni Unite creata con lo scopo di promuovere la pace e la comprensione tra le nazioni attraverso l'istruzione, la scienza, la cultura e l'educazione. Il Patrimonio Unesco raccoglie i luoghi più significativi del mondo ed è costituito da tre tipi di beni: beni culturali, beni naturali e beni misti.

## UNA SERIE TV: SPECIALE UMBRELLA ACADEMY



**The Umbrella Academy** è una serie tv (nel palinsesto di Netflix da febbraio 2019) basata sugli omonimi fumetti dell'ex cantante Gerard Way.

I fumetti furono pubblicati per la prima volta nel 2007, dalla casa editrice Dark Horse Comics, come una miniserie di sei volumi; in seguito venne raccolta in **due tomi**: *The Umbrella Academy: Apocalypse Suite* e *The Umbrella Academy: Dallas*.

**TRAMA.** In un tempo e in un luogo non ben definiti (presumibilmente intorno agli anni '80), 43 donne, che al mattino non mostravano neanche un segno di una possibile gravidanza, mettono alla luce, nel giro dello stesso giorno, **43 neonati**. A quel punto **Sir. Reginald Hargreeves**, un milionario eccentrico, decide di adottare sette di questi bambini che lui stesso ritiene speciali.

Così viene fondata l'**Umbrella Academy**, una **accademia di bambini prodigio**, cresciuti tra rigidi allenamenti ed esperimenti, per poter imparare ad usare al meglio i loro pote-

ri e proteggere l'umanità.

Gli intoppi non mancano, infatti nel corso della vita alquanto "bizzarra" della famiglia Hargreeves, due ragazzi vengono a mancare, in modi diversi, e questo in qualche modo segna la fine dell'Umbrella Academy.

Alcuni anni dopo, i cinque ragazzi rimasti ormai non sono più bambini, sono cresciuti. Dopo la scomparsa del fratello "numero cinque", svanito nei meandri del tempo, e dopo la morte di un altro fratello, Ben, ognuno era andato incontro al proprio destino, seguendo la strada che più gli si addiceva e intraprendendo la vita che ciascuno aveva scelto per sé. Così facendo però i fratelli avevano perso completamente di vista quella che un tempo era la loro casa e la loro famiglia.

### I sette fratelli e i loro poteri

La famiglia Hargreeves è ricca di personaggi alquanto ambigui e speciali: in ogni gruppo non può mancare un leader e a ricoprire questo ruolo c'è **Luther** (Tom Hopper) o meglio "numero uno".



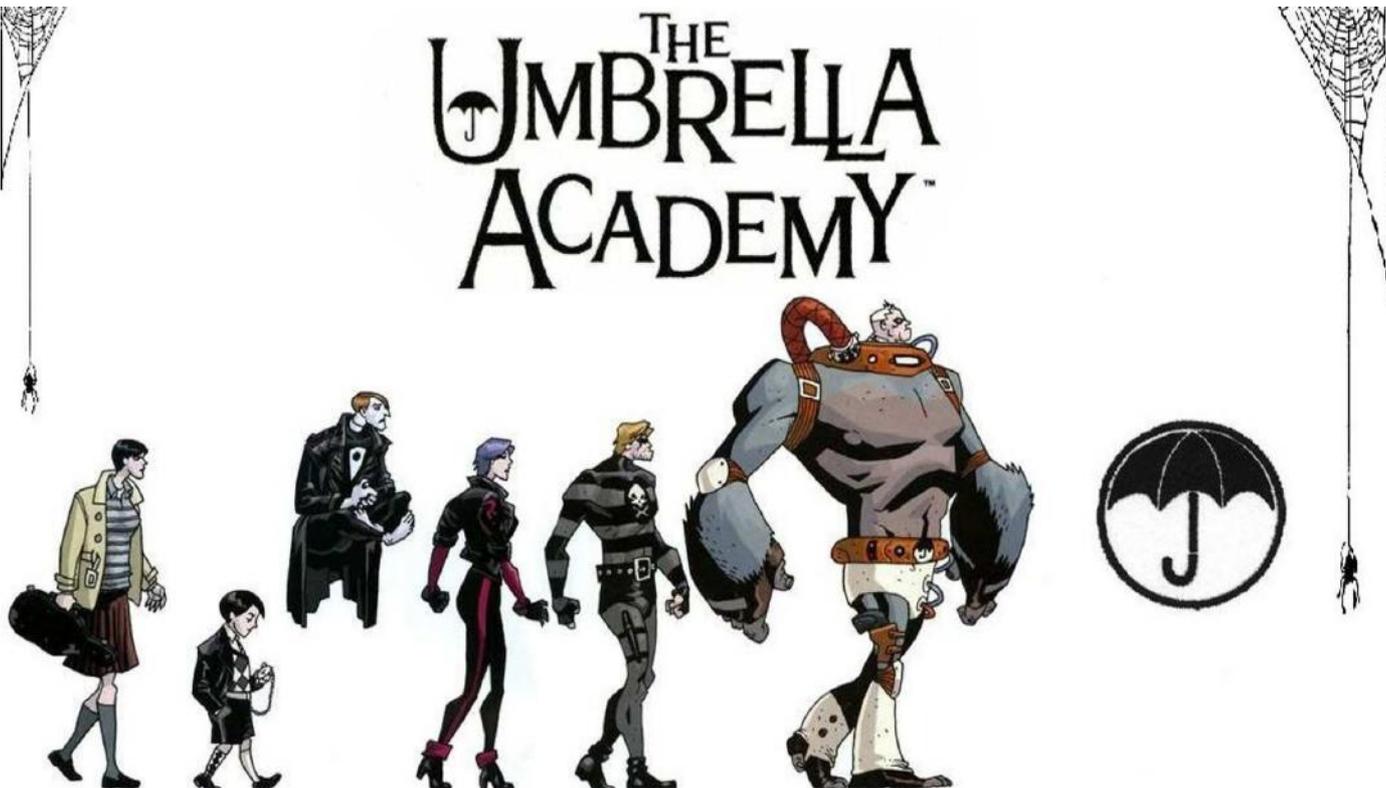
Luther è dotato di un corpo possente e di abilità atletiche al di sopra della media che sono aumentate dopo un incidente. Numero uno, a differenza degli altri fratelli, è sempre rimasto al fianco del padre anche quando i suoi fratelli avevano smesso di credere in lui.



L'opposto di Luther: ribelle e costantemente arrabbiato, numero due, **Diego** (David Castañeda) non trova interesse ad amare la sua famiglia o a farsi amare, e convive con il suo carattere spigoloso e delle volte irritante, ha il potere di giudicare la traiettoria di un coltello. L'unica persona a cui tiene veramente è la madre robot, Grace.

**Allison** (Emmy Raver-Lampman) è

# THE UMBRELLA ACADEMY™



**Allison** (Emmy Raver-Lampman) è impossibile non innamorarsi di lui fin da subito.

è una delle due donne della squadra, porta sulle spalle un'infanzia giocosa al fianco del fratellastro Luther per il quale sembra avere un debole. Allison possiede un potere totalmente diverso rispetto a quello dei fratelli: enunciando la frase "ho sentito che..." (in inglese I heard a rumor...) susseguita da un'azione a sua scelta, può far compiere alle persone qualsiasi cosa lei voglia.

La ragazza è stata l'unica, rispetto ai suoi fratelli, a crearsi una famiglia, infatti la giovane donna viene vista in chiave materna, soprattutto dalla sorella Vanya.



**Klaus**, numero quattro, è per certo uno dei personaggi più divertenti e strani della serie, infatti è quasi

impossibile non innamorarsi di lui fin da subito. Numero quattro ha uno dei poteri più affascinanti: l'abilità di comunicare con i morti. Durante il corso della storia questa sua abilità sarà presente, dandogli la capacità di comunicare con il fratello Ben ma non sarà d'aiuto all'Umbrella Academy nelle loro imprese.

Klaus è un personaggio divertente, che cerca sempre di sdrammatizzare e rendere l'ambiente esilarante e quasi imbarazzante, ma sotto alle sue vesti sfarzose ed esilaranti si nascondono un grande timore e tante imperfezioni.



**Numero Cinque** (Aidan Gallagher) è l'unico dei fratelli a non avere un nome proprio.

Il ragazzo è bloccato nel corpo di un tredicenne, ma l'aria saggia e le spietate critiche appartengono all'anziano signore che a dieci anni rimase intrappolato nel tempo.



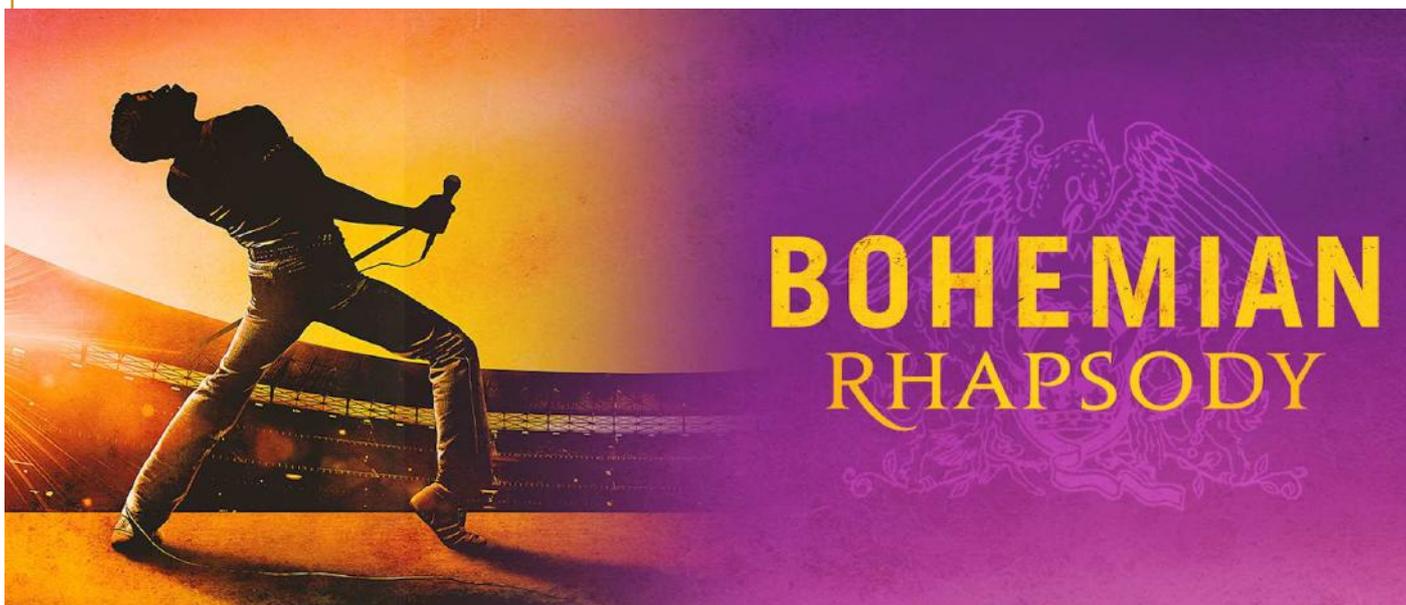
**Vanya**, numero sette (Ellen Page) è un personaggio privo di poteri, insicuro e debole. Per tutta la sua infanzia si è convinta di essere

una ragazza ordinaria e senza qualità, e il padre, ricordandoglielo ogni giorno, la escludeva da ogni attività con i propri fratelli, dicendole che non fosse speciale.

**Umbrella Academy** personalmente l'ho trovata un capolavoro. Ogni cosa era al suo posto e tutti i personaggi non finivano di stupirmi. E quando ho sentito "Don't stop me now" dei Queen tra i pezzi della colonna sonora, tra una corsa e una sparatoria, questa serie ha avuto la mia definitiva approvazione. È una serie che va seguita per filo e per segno, per evitare di perdersi qualche pezzo, ma Netflix questa volta, credo che si sia davvero superato.

Alessia Vitiello, 3C

## I FILM CHE CI PIACCONO: BOHEMIAN RHAPSODY

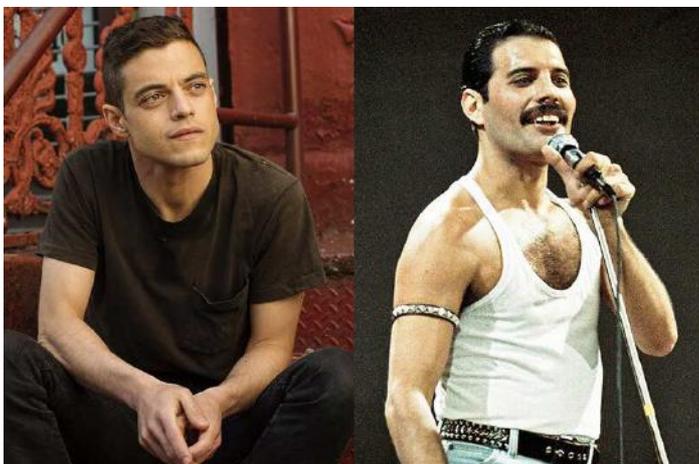


*“Ti ricorderai quando questo svanirà completamente col tempo. Quando sarò vecchio, sarò lì al tuo fianco a ricordarti quanto ti amo ancora” - Love of my life*

**Bohemian Rhapsody** è un film diretto da **Bryan Singer** e da **Dexter Fletcher** che ripercorre i primi quindici anni del gruppo rock dei **Queen**, partendo dalla loro nascita e dagli albori della band, fino alla loro ultima apparizione al **Live Aid** del 1985. Il film prende il nome dall'omonima canzone dei Queen, che insieme a **We will rock you** e **Don't Stop Me Now** è ricordata tra le canzoni più celebri.

Nonostante le critiche che hanno preceduto l'uscita del film, **Bohemian Rhapsody** è stato fin da subito acclamato dai fan della band inglese e si è aggiudicato ben **quattro statuette** alla cerimonia degli **Oscar** (miglior attore protagonista, miglior montaggio, miglior montaggio sonoro, miglior sonoro).

### CAST



A mettersi le borchie e i pantaloni attillati è **Rami Malek**, nel ruolo della voce solista, **Freddie Mercury**, af-

fiancato da Lucy Boynton nei panni della compagna e amica **Mary Austin**. Il chitarrista, **Brian May**, è interpretato da Gwilym Lee e il ruolo del noto batterista **Roger Taylor** è rivestito da Ben Hardy.

**TRAMA** La storia inizia agli albori della band e segue le vicende del giovanissimo **Farrokh Bulsara** (il futuro Freddie Mercury) un ragazzo che durante le pause lavorative scrive musica e spera in un futuro brillante. Nel tentativo di inseguire il suo sogno incontra Brian May e Roger Taylor, che sembrano interessati ad alimentare il sogno del ragazzo; lo invitano a partecipare nella loro band Smile, che poi cambierà definitivamente nome in “Queen”. Inizia così la carriera di una delle band più influenti di tutto il mondo, che per anni ha scalato le classifiche e ottenuto un successo mondiale.

Con **Bohemian Rhapsody** sono riuscita a scoprire della musica totalmente diversa da quella di oggi: è stato un caso, ero andata al cinema per vedere tutt'altro, ma erano finiti i biglietti e l'unico buco per colmare quella domenica noiosa erano due posti liberi per **Bohemian Rhapsody**.

**GIUDIZIO:** Un **9** ben meritato, questo film rientrerà di sicuro nella lista dei “miei film preferiti!” e l'attore, Rami Malek, non sembrava neanche simile a Freddie Mercury ma è riuscito a rincarnarlo perfettamente! A proposito, se non avete mai sentito una singola canzone dei Queen, dovrete rimediare immediatamente!”

Alessia Vitiello, 3C

## MUSICA: I QUEEN



I **Queen** sono stati un gruppo musicale rock britannico, formatosi a Londra nel 1970 dall'incontro tra il cantante **Freddie Mercury**, il chitarrista **Brian May** e il batterista **Roger Taylor**. La formazione storica si è poi completata nel 1971 con l'ingresso del bassista **John Deacon**.

La band, conosciuta come una tra le più importanti della scena musicale internazionale, ha venduto circa **300 milioni di dischi nel mondo**. Tra i loro successi più importanti, si ricordano **Bohemian Rhapsody**, inserita sia dai critici sia dai sondaggi popolari **tra le migliori canzoni di tutti i tempi**.

### CONCERTI

Il primo concerto dei Queen si tenne il 27 giugno 1970 a Truro in Cornovaglia. Il successo arriva nel 1975 con il concerto al **Night at the Opera** che porta il gruppo oltre oceano, sul mercato statunitense. Un successo del tutto meritato.

Nel maggio del **1985** si tenne il più grande concerto di Queen, la partecipazione al **Live Aid**, un grande concerto rock che si sarebbe svolto nell'estate dello stesso anno, tra il Wembley Stadium di Londra e il John F. Kennedy Stadium di Filadelfia e trasmesso interamente in diretta in mondovisione.

### DISCHI

I **Queen** hanno venduto circa **300 milioni di dischi** nel mondo. Tra le più importanti canzoni del quartetto, oltre a **Bohemian Rhapsody**, si ricordano: *Somebody to Love*, **We Are the Champions**, *Don't Stop Me Now* e *Crazy Little Thing Called Love* di Mercury, **We Will Rock You**, *Who Wants to Live Forever*, *I Want It All* e **The Show Must Go On** di May, *Radio Ga Ga* e *A Kind of Magic* di Taylor e *Another One Bites the Dust*, *I Want to Break Free*.

La loro prima raccolta del 1981, *Greatest Hits*, risulta **l'album più acquistato in assoluto nel Regno Unito**, con oltre sei milioni di copie vendute, preceduto solo da *Sgt. Pepper's Lonely Hearts Club Band* dei **Beatles** con la vendita di oltre 25 milioni di copie in tutto il mondo.

Aurora Mastrandrea, 3B

Manuel Zelaya, 1A



## TECNOLOGIA - SOCIAL NETWORK: PRO E CONTRO



**COSA SONO I SOCIAL NETWORK?** Per social network (o rete sociale in italiano) si intende un gruppo di persone, più o meno grande, connesse fra loro attraverso la Rete e, in particolare, le cosiddette piattaforme di social networking (Facebook, Instagram, Twitter, Snapchat, YouTube), per citare le più famose e utilizzate a livello mondiale).

Come tutte le tecnologie, possono essere utilizzate bene o male dall'uomo e presentano opportunità e rischi, vediamo insieme quali sono:

### VANTAGGI

**1. Stare connessi** Lo scopo principale dei social media è offrire la possibilità di restare connessi con familiari e amici.

**2. Condividere interessi comuni** I social network sono un ottimo modo per incontrare nuove persone. Si può entrare in contatto con altre persone con cui si hanno interessi comuni, hobby e preferenze simili.

**3. Strumento di promozione** Varie compagnie, artisti e musicisti usano i social media per promuovere i loro lavori e raggiungere persone in ogni parte del mondo.

**4. L'informazione si diffonde alla velocità della luce** Le ultime novità e qualsiasi altra informazione importante sui social media si diffondono alla velocità della luce.

**5. Aiuto nel trovare e detenere criminali** Spesso le persone non calcolano bene le conseguenze che può avere quello che scrivono sulle reti social.

### SVANTAGGI

**1. Informazioni false** Le reti social aiutano a diffondere informazione in questione di minuti in tutto il mondo, però questo non significa che queste informazioni non siano false oppure inventate da qualcuno!

**2. Problemi nelle relazioni** Come avrete potuto capire, ogni vantaggio sopra menzionato è solo una faccia della medaglia. L'interazione online non è stata solo la promotrice di innumerevoli relazioni iniziate online, ma è stata anche la causa della fine di molte altre storie.

**3. Cyber bullismo** Avere accesso alla vita quotidiana di diverse persone non è sempre una buona idea. Il fenomeno del cyber bullismo sta diventando un problema globale, specialmente per gli adolescenti.

**4. Discriminazione nel mondo del lavoro** Quasi tutti hanno una rete social preferita, dove mostrare la propria vita, l'età, il fisico ecc. I datori di lavoro stanno usando sempre più le reti sociali per reclutare personale in un modo non del tutto trasparente però che è a loro vantaggio.

**5. La dipendenza dai social media è vera e seria** Uno dei maggiori problemi delle reti social è che le persone stanno sviluppando una vera e propria dipendenza. Le reti social o il mondo di internet in genere, sono il modo principale in cui le persone spendono il tempo che potrebbero impiegare lavorando, studiando o facendo qualcos'altro di più produttivo.

Fonte: <http://smarts24.com/10-vantaggi-e-svantaggi-dei-social-media/>

*Nishi Ahanghama, IC*

## VIDEOGIOCHI: MINECRAFT



**COS'È MINECRAFT?** Minecraft è un gioco in cui si scava (**mine**) e costruisce (**craft**) con diversi tipi di blocchi 3D, all'interno di un grande mondo fatto da diversi tipi di terreni e habitat da esplorare.

**IL MONDO DI MINECRAFT** somiglia un po' al nostro: le giornate sono scandite dal sole che sorge e tramonta, si al lavoro, si raccolgono materiali per costruire utensili. Ci sono pioggia e fulmini e animali da poter domare, allevare o utilizzare come cibo. A seconda della modalità di gioco, potrebbe anche essere necessario lottare per la sopravvivenza contro la fame, il pericolo e i cattivi.

**ETÀ** È un gioco a cui si può iniziare a giocare dai 7 anni in su, a volte se la cavano anche bambini più piccoli. La versione **Minecraft Story Mode** è più adatta ai ragazzi più grandi in quanto offre una story line, personaggi e una narrazione basata su una trama.

**PERICOLOSO?** NO però può creare dipendenza perché viene voglia di giocarci per ore. Come ogni cosa va dosata nel modo giusto! Occorre inoltre fare una precisazione la modalità **Creative** è più adatta ai bambini più piccoli. Nella modalità di gioco **Estrema** invece i livelli sono molto più difficoltosi e i personaggi possono morire in modo permanente



**DOVE SI PUÒ GIOCARE?** Si può giocare da computer oppure da console. La **Minecraft Pocket Edition** invece è la versione mobile del gioco.

**MODALITÀ DI GIOCO:** può essere giocato in modalità single o multiplayer con gli amici.

**GRAFICA:** A prima vista ricorda quella dei videogiochi anni 80 ma si possono realizzare delle costruzioni molto complesse!



**CURIOSITÀ** È stata rilasciata una **versione Education** del gioco che viene utilizzata anche nella didattica, per insegnare fisica, storia, chimica, inglese e geometria. Un progetto rivolto agli insegnanti che vogliono usare Minecraft come strumento didattico nelle loro classi, allo scopo di rendere le lezioni più interattive.

(Fonte: <https://www.girlgeeklife.com/2017/02/genitore-minecraft/>)

## AMICI ANIMALI: IL PROCIONE



Cari amici, oggi vi parlerò di un animale molto bello e dalle abitudini originali: il **procione**.

Noto anche come **orsetto lavatore**, il procione è un mammifero onnivoro di mezza taglia, originario del Nord America. Il suo nome scientifico è *Procyon lotor*. Una delle sue caratteristiche più tipiche è la sua **mascherina** di pelo nero attorno agli occhi, è difficile non notarla!  
**DOVE VIVE?**

Nel nostro Paese, il procione vive soprattutto a nord del fiume Po, in

particolare **nella regione Lombardia**. Ma non aspettatevi di trovarlo a Milano, si trova in luoghi aperti, come i boschi.

**UN PO' DI NUMERI:** Il procione **misura** dai 40 cm ai 70 cm, la sua **coda** misura tra i 20 cm e i 40 cm (solitamente però non supera i 25 cm); la sua **altezza** varia tra i 23 e i 30 cm.

Il procione cambia peso a seconda dell'*habitat*, da un minimo di 1,8 Kg a un massimo di 13,6 Kg.

Ha 40 **denti** di cui 2 molari, 4 premolari, 1 canino e 3 incisivi.

La sua aspettativa di **vita media** varia tra i 2 e i 3 anni.

**PERCHÉ È CHIAMATO ANCHE ORSETTO LAVATORE?** Questo animale ha un'abitudine piuttosto curiosa: è solito **lavare il cibo** e altri oggetti con le sue zampette anteriori per esaminarli o per rimuovere parti indesiderate. A proposito, l'orsetto lavatore si ciba di topi, insetti, uova, crostacei, pesci e vegetali, insomma ...di tutto!

Samuele Caracciolo, 1B

## UN FRUTTO A MERENDA: LA PESCA!



Oggi parliamo della **pesca**, un frutto estivo, ricco di molte proprietà benefiche. La pesca matura tra giugno e settembre, ed è caratterizzata da una polpa succosa, profumata e zuccherina, di colore giallo o bianco.

### ALCUNE PROPRIETÀ

1. La pesca è un frutto molto ricco di **sostanze antiossidanti**, caratteristica che la rende fondamentale nel contrastare lo stress ossidativo.

2. Contiene una buona quantità di **vitamina C** che sostiene il sistema

immunitario.

3. È preziosa in caso di **stitichezza**: il buon contenuto di fibra contribuisce pulizia dell'intestino.

4. È un frutto **poco calorico**, 100 grammi di polpa fresca apportano circa 40 calorie

5. Ha un alto contenuto di **vitamina A** e di betacarotene che favorisce una sana abbronzatura e protegge la pelle dall'invecchiamento.

Giulia Caraccini, 3B  
Aurora Mastrandrea, 3B